



PRESS Regione

Data : Mer, 21 Novembre 2007 @ 11:23
Categoria : Comunicati S. Stampa Giunta

Polo Aeronautico Nazionale del Mezzogiorno, un incontro a Roma

Positivo incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico per il Protocollo d'Intesa sull'Industria Aeronautica. L'incontro, a cui hanno partecipato i tecnici dell'Assessorato, segue la firma del protocollo tra le due regioni, finalizzato alla creazione di un polo aeronautico nazionale nel Mezzogiorno.

“Il coinvolgimento del Ministero – ha dichiarato Frisullo – dimostra l'importanza che il Governo Prodi assegna alla politica industriale per il settore aeronautico portata avanti dalle due regioni”. “Ciò consentirà di integrare pienamente l'industria aeronautica meridionale nelle strategie nazionali del settore e di rendere più efficace l'interlocuzione con le grandi aziende del gruppo Finmeccanica”.

La Puglia è la quarta regione italiana per numero di addetti nel settore aerospazio con circa 4000 addetti diretti di cui:

- 70% circa in forza nelle Grandi Imprese
- 15% circa in forza nelle Medie Imprese
- 15% circa in forza nelle Piccole Imprese

Il numero di addetti raggiunge le 4500 unità se si considerano le attività indirette esternalizzate.

Ad una stima approssimata dei ricavi del settore aerospaziale per il 2007, superiore a circa 7mld €, la Puglia contribuisce per circa il 10%.

I principali poli in cui è concentrata la presenza di imprese del settore sono:

- Foggia, dove si trova il centro di Alenia Aeronautica specializzato nelle tecnologie dei materiali compositi e delle fibre di carbonio, sia per le applicazioni militari sia per quelle civili. Il Centro è passato dai 500 dipendenti del 2004 agli attuali 800 dipendenti, con un ulteriore incremento previsto di altre 150 unità nei prossimi 2 anni.
- Brindisi, dove sono localizzate la maggior parte delle imprese del settore e in particolare:
 - o Alenia Aeronavale, specializzate sulla modifica di velivoli dalla configurazione passeggeri a quella cargo, sulla manutenzione e aggiornamento di velivoli e sulla produzione di componenti;
 - o AVIO, centro di eccellenza per i motori militari, per l'assemblaggio e il test di motori nuovi per la propulsione aerea e navale, per la manutenzione, revisione e riparazione di motori aeronautici militari, per la produzione di componenti per la propulsione aerea e navale;
 - o Agusta, per la produzione di strutture metalliche e per la revisione di elicotteri;
- Grottaglie, dove Alenia ha realizzato il nuovo centro di eccellenza per lo sviluppo e la produzione di sezioni della fusoliera del 7E7 Dreamliner di Boeing. Grazie alle commesse che Boeing sta acquisendo è già stato programmato il raddoppio dello stabilimento, con una occupazione che a regime supererà le mille unità.

Intorno a questi grandi poli, soprattutto nell'area di Brindisi, si è sviluppato tutto un sistema di

piccole e medie imprese (per esempio la Salver e la GSE) che vanno dalla fornitura di apparati e di equipaggiamenti alla realizzazione di parti per aeromobile in materiali metallici e compositi. Questo sistema di PMI occupa circa 1000 addetti, di cui una cinquantina svolgono attività di ricerca e sviluppo. Alcune di queste aziende sono in grado di gestire un prodotto verticalizzato e di operare sui mercati internazionali. Altre, invece, sono in grado di offrire solo l'esecuzione di fasi dei cicli di lavoro propri della filiera produttiva.

“Per rendere più competitivo questo settore – continua Frisullo – attiveremo, insieme alla Campania e al Ministero dello Sviluppo Economico, una strategia basata sull'attrazione di investimenti e sul rafforzamento della filiera locale attraverso la qualificazione delle imprese e la crescita delle competenze”.

“In questo modo – conclude Frisullo – puntiamo a fare del polo aeronautico meridionale un asse portante del nostro sistema manifatturiero, in grado di competere con quello di altre regioni del mondo”.